



■ «A prescindere da una formazione a base figurativa, la mia ricerca è andata di volta in volta evolvendosi costantemente, ne sono testimoni i vari periodi trattati: dal surrealismo all'astratto geometrico, che un tempo era solamente il mezzo per custodire forme euclidee nelle quali veniva eluso qualsiasi accenno alla circolarità: triangoli e rettangoli che sembravano gravitare in campiture luminose, per arrivare ad un altro intervento rivolto esclusivamente alla forma e all'assenza cromatica. Non più il mito saturo di passato che serviva a decorare uno spazio chiuso e ben delineato, bensì un modello componibile per un'area tutta da inventare o immaginare.

Vario l'interesse di ricerca e di forma, nonché di estetica, mi ha portato verso il mondo della grafica; ho realizzato varie edizioni, tra cui: "the golden rectangle", omaggio a Fibonacci – 1976; "luce e forma" – 1974; "il segno", per l'edizione Dueazeta – 1978 e altre.

La collaborazione con architetti, ha contribuito allo sviluppo di altre esperienze, progettando e realizzando "architettura d'ambiente", mobili scultura di uso quotidiano.

Nella mia ricerca di una suddivisione della superficie piana in spazi, che conservino un assoluto equilibrio anche quando subiscono l'aggiunta fon-

damentale emotiva del colore, mi è stata particolarmente utile la presa in considerazione del ben noto rapporto aureo o sezione aurea: il rettangolo i cui lati stanno nel rapporto 1:1,6 ca.

L'opera complessiva lungo tutte le fasi consequenziali nel tempo, non può estraniarsi dall'esperienza estetica che vive come entità trascendentale della forma: nessuno stacco tra il modo, i mezzi di rappresentazione che inventano i modi di "forme pure", l'idea che connette il tutto.

Ho portato la mia creatività verso spazi mentali che, ancora oggi, mi paiono più ampi e liberi ed emozionanti di quelli che mi può offrire il vissuto e la sua realtà.

Così nascono le mie forme plastiche che si muovono a volte scisse ma, comunque, sempre sature allo stesso tempo, per costruire, su piani diversi, spazi bianchi o colorati.

Si può parlare agevolmente di un materiale espressivo (il legno), e di una operatività basata sulla manipolazione che porta alla sovrapposizione e alla deformazione realizzata con un intervento manuale.»

*Gino Luggi*

Publicato in: Gino Luggi e le leggi invisibili dello spazio, Verona, Galleria ScalArte, 1999, catalogo della mostra, s.i.p.

## Nota biografica

Gino Luggi nasce nel 1935 a Bisenti, Teramo. Negli anni Cinquanta studia pittura e scultura tra Roma e Parigi e in seguito vive tra Parma, Mantova e Milano. Sin dal 1964 espone a diverse rassegne in Italia e all'estero affrancandosi da matrici surrealiste per avviare una ricerca sull'astrazione che lo condurrà a realizzare sin dalla metà degli anni Sessanta opere inoggettuali. Nel 1970 viene invitato al Salon d'Automne al Grand Palais di Parigi, dove tornerà nel 1977 e nel 2000.

Negli anni Ottanta lavora sulla partitura geometrica del foglio e comincia ad operare sulla sezione aurea del quadrato, sperimentando anche supporti diversi da carta e tela in funzione della risposta alle differenti sollecitazioni di superfici rigide. La conseguenza di tale percorso è lo sconfinamento nella tridimensionalità, l'adozione di forme poligonali, l'articolazione spaziale dell'oggetto.

Oltre alla sempre maggiore definizione del rigore mentale e attitudinale cui l'artista sottopone le sue opere, vi è anche l'indagine sulla *texture* e l'uso del colore; infatti l'adozione dei colori primari e complementari lascia successivamente il campo alla predilezione dei polari bianco-nero, con qualche incursione di acceso cromatismo funzionale all'esaltazione dei nodi tensiostrutturali dell'opera. L'interesse per la costruzione di rilievi mobili si manifesta nei *coplanales* che agiscono sull'ambiente circostante, esplicano le potenzialità delle dinamiche relazionali dei piani differenzialmente tagliati, piegati, sovrapposti secondo direttrici lineari sempre variate, mai inerti. L'oggetto stesso è un sistema di relazioni che si sottrae all'universo chiuso e monodico dell'opera per coinvolgere lo spazio e il referente visivo. Il lavoro sul binario positivo-negativo delle superfici e del doppio registro cromatico assicura l'alternanza dialettica e insieme la sintesi dinamica della struttura creata.

Nel 1995 aderisce al Movimento Madi Internazionale e da questa data partecipa a tutte le manifestazioni dedicate al raggruppamento artistico in Italia e all'estero.

Muore a Milano nel 2015.

### Esposizioni personali (selezione)

Galerie Nombre d'Or, Parigi, 1964;  
 Galerie Les Lettres et les Arts, Mentone, 1973;  
*Colore-luce*, Cremona, Galleria Poliedro, 1974;  
 Galerie des États-Unis, Cannes, 1975;  
*Serigrafie e Collages*, Grand Hotel di Rimini, Salone delle Esposizioni, 1975;  
*The golden rectangle, omaggio a Fibonacci*, Milano, Galleria Arte Struktura, 1976;  
*Linee seguenti*, Como, Galleria La Colonna, 1982;  
*Serigrafie e Collages e Ceramiche*, Rimini, Hotel Imperiale, Salone delle Esposizioni, 1982;  
*Luce e Forma*, Padova, Galleria Adelphi, 1986;  
*Spazio per un artista*, Lissone (MI), Galleria Radice, 1987;  
*Ricerche recenti di Gino Luggi*, s. i. l., Spazio Solomoda, 1990;  
*Gino Luggi, Rilievo-Luce*, Milano, Galleria Arte Struktura, 1993;  
*Gino Luggi, Madi opere*, Venezia Mestre, Verifica 8+1, 1997;  
*Gino Luggi e le leggi invisibili dello spazio*, Brescia, Galleria De Clemente, 1999;  
*Gino Luggi e le leggi invisibili dello spazio*, Verona, Galleria ScalArte, 1999.

### Esposizioni collettive (selezione)

*Salon d'Automne 1970*, Parigi (Francia), Grand Palais, 1970;  
 I° Mostra- Concorso Nazionale di pittura, grafica, incisione, Piombino, patronato dell'accademia internazionale di S. Marco di belle arti – Lettere e Scienze, 1971;  
 Ferrara, Galleria d'arte moderna Alba, 1972;  
*Geometrie di luci*, Roma, Artecom, 1973;  
*Exposition échange culturel France-Italie*, Antibes Juan-Les-Pins (Francia), Galerie d'Art Azuréeenne, 1974;  
*Monocromie Geometriche*, Milano, Galleria Nuovo Sagittario, 1976;  
*Salon d'Automne 1977*, Parigi (Francia), Grand Palais, 1977;  
*Nuove ricerche*, Torino, Palazzo dell'Arte, 1982;  
 3° Biennale d'arte Città della Spezia, La Spezia, 1983;  
*I segnalati Biennale 1983*, Torino, Palazzo della società promotrice di belle arti, 1983;  
*Una mostra a più mani*, Lissone (MI), Galleria d'Arte Radice, 1988;  
*Madi Internacional: 50 anos después*, Saragozza (Spagna), Centro St. Ignacio de Loyola, 1996;  
*Madi movimento internazionale Madi Italia*, Milano, Galleria Arte Struktura, 1996;  
*ArteBA99, 8° Feria de Galerías de Arte*, Buenos Aires (Argentina), 1999 (con Arte Struktura, Milano);  
*Hommage de Madi à Gorin, exposition du centenaire de la naissance di Jean Gorin 1899-1981*, Château de La Groulais, Blain, (Francia), 1999;  
*Da Madi a Madi 1946-1999*, Varese, Civica Galleria di Gallarate, 1999;  
*Movimento Madi, all'alba del terzo millennio*, Portici (NA), Reggia di Portici, 2000;  
*GeometricaMente, Incontro d'arte contemporanea*, Correzzola (PD), Corte Benedettina, 2000;

*Salon D'automne 2000*, Parigi (Francia), Espace Eiffel Branly, 2000;  
*La ricerca dei materiali, tra misura e sconfinamento*, Mantova, Palazzo Ducale, Appartamento di Isabella d'Este in S. Croce, 2000;  
*Arte Madi Internacional, fin de milenio*, Spagna, s. i. l., 2000;  
*Madi, movimento, astrazione, dimensione, invenzione*, Napoli, Villa Bruno, 2001;  
*Madi e realtà*, Mantova, Casa di Rigoletto, 2002;  
*Arte Madi Italia, opere dal 1991-2002*, Pieve di Cento (BO), Museo delle generazioni italiane G. Bargellini, 2002;  
*Universo esprit de géométrie*, San Nicola La Strada (Caserta), Real Convitto Borbonico, 2004;  
*Periplo, Blu mare oltremare profondo, tre toni per tre percorsi nel blu, Rassegna d'arte contemporanea*, Siracusa, Associazione culturale l'Arco e la Fonte, 2005;  
*Arte Madí Internazionale*, Milano, Spazio Lattuada, 2006;  
*La visione negata*, Siracusa, Associazione culturale l'Arco e la Fonte, 2006;  
*Festival SupreMADISM*, Mosca (Russia), Museo d'Arte Contemporanea, 2006;  
*Zagara e Rais, Incontri arabo mediterranei d'Ispica*, Ispica (RG), Ex chiesa della Sciabica, 2007;  
*Internazionale Madi a Verona*, Verona, SpazioArte Pisanello, Fondazione G. Toniolo, 2008;  
*L'Arte costruisce l'Europa: costruttivismo, concretismo, cinevisualismo e Madi internazionale per l'unificazione europea*, Desenzano del Garda (BS), Galleria Civica Gian Battista Bosio, 2008;  
*Teorie del Madí*, Milano, Galleria Scoglio di Quarto, 2008;  
*Exposition Bichrome Madi*, Montigny le Bretonneux, Parigi (Francia), Conservatoire des Arts, 2009;  
*Madí, arte come invenzione*, Bergamo, Galleria Marelia, 2009;  
*Complementarità Madi*, Napoli, Castel dell'Ovo, 2010;  
*Noir et Blanc Madi*, Bergamo, Galleria Marelia, 2010;  
*Noir et Blanc Madi*, Bergamo, Spazio Arte Hangar Audi, 2010;  
*Noir et Blanc Madi*, Bergamo, Hotel Mercure, 2010;  
*Arte per Arte, Dente per Dente*, Milano, Spazio Crispi Tre, 2010;  
*Carmelo Arden Quin & Co.*, Cholet (Francia), Musée d'art et d'histoire, 2011;  
*Conscience Polygone - de Carmelo Arden Quin à Madi Contemporain*, Carros (Francia), CIAC - Centre International d'Art Contemporain Château de Carros, 2011;  
*Arte a Mantova, nuove ricerche 2000/2010*, Mantova, Casa del Mantegna, 2011;  
*Hommage à Vantongerloo av Madi*, Sarvisvaara (Svezia), Nattavaara-Akademin, Centre Culturel International, 2012;  
*Movimento Madi. Una geometria oltre le regole*, Lovere (BG), Atelier del Tadini - Accademia di Belle Arti Tadini, 2012;  
*Design*, Palermo, Galleria Lupo', 2012;  
*Spazi, confini e territori: luoghi, movimenti e tendenze dell'arte contemporanea*, Milano, Spazio Laboratorio Hajech - Liceo Artistico Statale di Brera, 2013;  
*Madi, Petit Format*, Osaka (Giappone), MI Gallery, 2015;  
*Arte Madi Internazionale*, Terlizzi, Pinacoteca Michele de Napoli, 2016.

### Collezioni pubbliche (selezione)

Pieve di cento (BO), Museo MAGI'900 – Museo delle eccellenze artistiche e storiche;  
 San Martino di Lupari (PD), Museo civico d'arte contemporanea Umbro Apollonio;  
 Gallarate (VA), MAGA – Museo d'Arte Gallarate;  
 Buenos Aires (Argentina), M.A.C.L.A. – Museo de Arte Contemporáneo Latino  
 Americano de La Plata;  
 Dallas (USA), Museum of Geometric and MADi Art;  
 Sobral (Brasile), Museu MADi;  
 Budapest (Ungheria), Mobil MADi Museum & Foundation.

### Bibliografia essenziale

Luchini Mariapia, *Gino Luggi all'Isola d'Elba*. La Stagione delle arti, del libro e del turismo, anno VI, maggio 1970, p. 31-34;  
*La pittura italiana del 1970*, Milano, ed. Industrie Grafiche Luigi Rosio, 1971, p. 222;  
*1° Mostra - Concorso Nazionale di pittura, grafica, incisione*, Piombino, patronato dell'accademia internazionale di S. Marco di belle arti – Lettere e Scienze, 1971, catalogo della mostra, p. 33;  
*Catalogo Alba d'arte contemporanea*, Vol. primo, a cura di F. Puviani, Ferrara, Casa ed. Alba, 1972, p. 88;  
*Annuario degli artisti visivi italiani 1972, le quotazioni dei pittori e degli scultori*, a cura di M. Monteverdi, Milano, ed. Seletecnica, 1972, p. 317-318;  
*Catalogo Monteverdi, Annuario degli artisti visivi italiani 1973*, a cura di M. Monteverdi, Milano, ed. Seletecnica, 1973, p. 434-435;  
*Catalogo Studio Centro 1973-1974, operatori estetici viventi ed operanti sul mercato nazionale*, a cura di G. Albanesi e A. Mavilla, Pieve del Cairo (PV), Arti Grafiche La Cittadella, 1973, p. 229;  
*Artisti in vetrina, 1° appendice illustrativa al catalogo Monteverdi d'Arte Moderna 1974*, a cura di M. Monteverdi, Milano, ed. Seletecnica, 1973, p. 142-143;  
*Exposition échange culturel France-Italie*, Antibes Juan-Les-Pins (Francia), Galerie d'Art Azuréenne, 1974, catalogo della mostra, s. i. p.;  
*Annuario Arte base n.1*, Torino, Arte Base Program editrice, 1976, p. 113;  
*Salon d'Automne 1977*, Parigi, Grand Palais, 1977, catalogo della mostra, p. 97  
 José A. Noak. *D'Ars, periodico d'arte contemporanea*, anno xxi, n. 94, 1980, p. 207-208;  
*3° Biennale d'arte Città della Spezia, catalogo generale 1983*, Livorno, Belforte Grafica, 1983, p. 34;  
*I segnalati Biennale 1983*, Torino, Palazzo della società promotrice di belle arti, 1983, catalogo della mostra, p. 166-167;  
*Una mostra a più mani*, Lissone (MI), Galleria d'Arte Radice, 1988, catalogo della mostra, s. i. p.;  
*Gino Luggi, Rilievo-Luce*, Milano, Galleria Arte Struktura, 1993, catalogo della mostra;

- L'élite, Selezione Arte Italiana 1996*, a cura di Salvatore Perdicaro, Varese, ed. L'Elite, 1995, p. 457;
- Madi Internacional: 50 anos después*, Saragozza, ed. Ibercaja, 1996, catalogo della mostra, p. 108-109;
- Madi, movimento internazionale Madi Italia*, Milano, ed. Arte Struktura, 1996, catalogo della mostra, s. i. p.;
- ArteBA99, 8° Feria de Galerías de Arte*, Buenos Aires (Argentina), 1999, catalogo della fiera, s. i. p.;
- Gino Luggi e le leggi invisibili dello spazio*, Verona, Galleria ScalArte, 1999, catalogo della mostra, s. i. p.;
- E. Zanella Manara, *Da Madi a Madi*, a cura di A. Canali, Milano, ed. Mazzotta, 1999, catalogo della mostra, p. 52;
- G. Di Genova, *Storia dell'arte italiana del '900: Generazione anni trenta*, Bologna, ed. Bora, 2000, p. 725;
- Movimento Madi, all'alba del terzo millennio*, Napoli, Istituto Grafico Editoriale Italiano, 2000, catalogo della mostra, p. 70;
- GeometricaMente, Incontro d'arte contemporanea*, Correzzola (PD), Corte Benedettina, 2000, catalogo della mostra, p. 24-25;
- Salon D'automne 2000*, Parigi (Francia), Espace Eiffel Branly, 2000, catalogo della mostra, p. 27;
- Arte a Mantova 1950-1999*, a cura di Claudio Cerritelli, Mantova, Publi Paolini, 2000, p. 398-399;
- C. Franza, *Trenta artisti*, Meda (MI), Laser edizioni, 2000, p. 96-97 e 163;
- Arte Madi Internacional, fin de milenio*, Murcia, Editorial Godoy, 2000, p. 164-165;
- Madi Art Periodical N°3*, Győr, ed. International Madi Museum Foundation, 2001, p. 26;
- Madi, movimento, astrazione, dimensione, invenzione*, Milano, ed. Arte Struktura, 2001, catalogo della mostra, p. 38;
- Madi e realtà*, Mantova, Publi Paolini, 2002, catalogo della mostra, p. 18-19;
- G. Di Genova, *Arte Madi Italia*, Milano, ed. Arte Struktura, Polaveno, Light for you, Bologna, Bora, 2002, catalogo della mostra, p. 64-67;
- Universo esprit de géométrie*, San Nicola la Strada (Caserta), Real Convitto Borbonico, 2004, catalogo della mostra, p. 68;
- Periplo, Blu mare oltremare profondo, tre toni per tre percorsi nel blu, Rassegna d'arte contemporanea*, Siracusa, tipografia Grafica Saturnia, 2005, catalogo della mostra, s. i. p.;
- La visione negata*, Siracusa, tipografia Grafica Saturnia, 2006, catalogo della mostra, s. i. p.;
- G. Seveso, *Arte Madi Internazionale*, Milano, ed. Odissea, 2006, catalogo della mostra, p. 56-57;
- Zagara e Rais, Incontri arabo mediterranei d'Ispica*, Ispica (RG), tipografia Arti Grafiche Martorina, 2007, catalogo della mostra, s. i. p.;
- S. Cecere e M. Cecere, *Nervo vago, an anthology of Madi 1996-2007*, Penta (SA): tipografia Gutenberg, 2007, s. i. p.;
- Internazionale Madi a Verona*, Verona, ed. SpazioArte Pisanello, Fondazione G. Tonio-

lo, 2008, catalogo della mostra, s. i. p.;

*L'Arte costruisce l'Europa: costruttivismo, concretismo, cinevisualismo e Madi internazionali per l'unificazione europea*, Milano, ed. Arte Struktura, 2008, catalogo della mostra, p. 30;

M. Galbiati, *Teorie del Madi*, Milano, ed. Scoglio di Quarto, 2008, catalogo della mostra, s. i. p.;

*Exposition Bichrome Madi*, Montigny-le-Bretonneux (Parigi), Conservatoire des Arts, 2009, catalogo della mostra, p. 8;

P. S. Ubiali, *Madi arte come invenzione*, Bergamo, ed. Galleria Marelia, 2009, catalogo della mostra, p. 14;

G. Di Genova, *Complementarità Madi*, Fisciano (SA), Gutenberg Edizioni, 2010, catalogo della mostra, p. 64-65;

M. Galbiati, *Noir et Blanc Madi*, Bergamo, Lubrina Editore, 2010, catalogo della mostra, p. 34;

*Carmelo Arden Quin & Co.*, Cholet (Francia), Musée d'art et d'histoire, 2011, catalogo della mostra, p. 69;

*Conscience Polygone - de Carmelo Arden Quin à Madi Contemporain*, Carros (Francia), CIAC - Centre International d'Art Contemporain Château de Carros, 2011, catalogo della mostra, p. 50;

*Hommage à Vantongerloo av Madi*, Sarvisvaara (Svezia), Nattavaara-Akademien, Centre Culturel International, 2012, catalogo della mostra, s. i. p.;

P. S. Ubiali, *Movimento Madi. Una geometria oltre le regole*, catalogo della mostra, Bergamo, ed. Fondazione Credito Bergamasco, 2012, p. 17;

P. S. Ubiali, *Gino Luggi: idea, forma, luce, gioco*. MilanoUp, anno V, n. 37, settembre 2013, p. 11-13;

*Spazi, confini e territori: luoghi, movimenti e tendenze dell'arte contemporanea*, I Quaderni del Liceo di Brera, n. 5, Milano, ed. Liceo Artistico Statale di Brera, 2013, catalogo della mostra, s. i. p.;

C. Costanzo, *Madi. Forma Colore Spazio*, catalogo della mostra *Madi, Petit Format*, Osaka, s. i. l., ed. Contesti, 2015, p. 20;

*Arte Madi Internazionale*, Terlizzi, Pinacoteca Michele de Napoli, 2016, catalogo della mostra, p. 23.

## Videografia

“Studio Luggi – Arte Madi”. YouTube video. Postato da “Balandino Di Donato”.

01 marzo 2010.

Disponibile all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=Tgf9PVPfkW4>